PREGHIERA DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II NELLA SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Piazza di Spagna - Mercoledì, 8 dicembre 1982

1. *S*ia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ha riempito te, Vergine di Nazaret,
con ogni benedizione spirituale in Cristo.
In lui
tu sei stata Concepita Immacolata!
Prescelta ad essere sua Madre,
sei stata in lui e per lui *redenta* più di qualsiasi altro essere umano!
Preservata dall'eredità del peccato originale,
sei stata concepita e sei venuta al mondo in stato di grazia santificante.
Piena di grazia!
Nella odierna solennità veneriamo questo mistero della fede.
Nel giorno odierno, insieme con tutta la Chiesa,
veneriamo la Redenzione,
che si è attuata in te.
Quella *singolarissima partecipazione* alla Redenzione del mondo e dell'uomo,
che soltanto a te è stata riservata: solo a te.
Salve, o Maria, "Alma Redemptoris Mater"!

2. Oggi *la Chiesa Romana*
ti presenta una particolare richiesta:
aiutaci a prepararci degnamente all'"*Anno Santo*",
che sarà un nuovo Giubileo della nostra Redenzione,
tu che sei la *prima tra i redenti*,
aiuta noi, uomini del ventesimo secolo che si incammina verso il suo termine e,

in pari tempo, uomini del secondo millennio dopo Cristo;
aiutaci
a ritrovare la nostra parte del mistero della Redenzione;
aiutaci
a comprendere più profondamente la dimensione divina e al tempo stesso umana di quel Mistero, e ad *attingere* più pienamente alle sue inesauribili risorse;

- aiuta noi, che apparteniamo alla Comunità della Chiesa Romana e tutti i pellegrini, che verranno qui a pregare presso le memorie degli Apostoli e Martiri

- e tutti i fratelli e sorelle al mondo, redenti dal preziosissimo Sangue di Cristo.

Tutto questo chiediamo a te nella solennità odierna: o clemente,
o pia, dolce Vergine Maria.

Amen.

Copyright © Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana